

SALONE RICOSTRUZIONE: VIVIAMOLAQ, "PARTECIPATA CONVIENE A TUTTI"

8 Maggio 2015



L'AQUILA – La partecipazione e la progettazione condivisa con i cittadini è la via migliore per poter realizzare opere utili, senza conflittualità, e risparmiando anche soldi”.

Ne è convinto Stefano Mont, studente di Ingegneria all'Università dell'Aquila, membro dell'associazione di giovani progettisti Viviamolaq, una delle tante realtà presenti al quinto Salone della ricostruzione.

Nello spazio espositivo di Viviamolaq, fanno bella mostra di sé i plastici di progetti in via di realizzazione in Emilia Romagna, in comuni terremotati, come l'asilo di Guastalla e l'auditorium di Medicina.

“Progetti – spiega Mont – nati dopo un percorso di ascolto e assiduo confronto con i cittadini e i portatori di interesse, che ha consentito di ottenere anche a livello progettuale i risultati migliori, ottimizzando le risorse, avendo la garanzia che quello che sarà realizzato non sarà una cattedrale nel deserto, perché risponde a reali esigenze di utilizzo”.

“Qui a L'Aquila – aggiunge Mont – l'emergenza postsismica molto acuta ha messo al margine la progettazione partecipata, che ha bisogno di tempi relativamente più lunghi, ma ora osserviamo che questo approccio sta prendendo piede”.

I ragazzi di Viviamolaq però il loro percorso di architettura partecipata sono già riusciti a realizzarlo, è il Parcobaleno, area giochi realizzata nella frazione aquilana di Santa Rufina.

“E' un parco per bambini, per giovani e anziani costato poche migliaia di euro – spiega Mont – realizzato con poche migliaia di euro, con materiale di recupero come tubi innocenti dei puntellamenti e pallets di legno.

Tutto è stato progettato assieme agli abitanti del villaggio dei moduli abitativi provvisori, in base alle loro esigenze, abitanti che poi si sono anche fatti volontari nel lavoro in cantiere”.

Il tema della ricostruzione partecipata sarà sviluppato domani pomeriggio dal convegno organizzato da Viviamolaq all'Auditorium di Renzo Piano a L'Aquila. (f.t.)

Direttore responsabile Berardo Santilli